

«Sani e salvi!»

...perché tutti siamo figli

Nota pastorale del Vescovo

È il terzo anno che il nostro Vescovo all'inizio dell'anno pastorale (convenzionalmente a settembre) consegna alla Diocesi una "Nota pastorale". Non è un "piano pastorale" ma una "Nota". Vuole dare alla Diocesi nei suoi vari componenti (comunità parrocchiali, gruppi, singoli), la possibilità di una intonazione in sintonia con gli altri.

Dopo "Su ali d'aquila" e "Sul palmo della mano" anche il titolo di quest'anno "Sani e salvi" evoca immagini a noi familiari.

La espressione, usata come saluto o come indicazione di un percorso superato, fa parte del nostro linguaggio. Il sottotitolo, richiamato nella copertina richiama quella grande realtà, propria di ogni persona, di essere figlio/a.

La nota è stata consegnata alla Diocesi nel pomeriggio di domenica 18 settembre u.s. alla "Convocazione diocesana" in Cattedrale a Belluno, alla quale hanno partecipato fedeli, sacerdoti e religiosi di tutta la Diocesi.

Molta attenzione ha suscitato la relazione di un teologo di Milano che ha



L'icona che ricorderà nelle parrocchie il libro della Bibbia scelto dal vescovo come testo guida per il nuovo anno pastorale: il libro di Tobia.

Il disegno è dell'iconografo bolognese Pellegrini Giancarlo. Rappresenta due famiglie: quella dei Genitori Tobì e Anna (a destra) e quella del figlio Tobia con sua moglie Sara. La coppia giovane è accompagnata dall'arcangelo Raffaele. In alto a destra la città di Ninive dove è ambientata la vicenda narrata dal libro sacro. Tra le due coppie il cane che aveva seguito Tobia nel suo viaggio, I colori sono stati ridati all'icona dalla giovanissima Bianca Lazzaretti, nostra parrocchiana, su invito dell'ufficio Catechistico Diocesano. La icona nel suo richiamo e nei suoi colori la possiamo anche "leggere" ed ammirare in chiesa.

presentato "Una visione cristiana della famiglia". I punti che ha sviluppato sono di sicuro interesse per tutti coloro che "vivono" questa essenziale realtà. I titoli lasciano intravedere la linea della riflessione: 1. L'allentamento dei legami familiari. 2. Il consolidamento evangelico della Famiglia. 3. L'alleanza matrimoniale. 4. La relazione genitoriale.

È stata poi illustrata e consegnata la attesa "Nota pastorale".

Alla fine ad ogni Parrocchia è stata consegnata l'icona in riferimento al libro biblico di Tobia (vedi nella pagina l'illustrazione).

Il dono fatto dal vescovo, frutto di un impegno e di un lavoro a più mani, concluso personalmente dal vescovo, è di gradevole lettura.

Il testo parte da una lettera scritta al vescovo da una Famiglia che vive in montagna, e che espone le difficoltà educative proprie di ogni famiglia. Segue un commento al libro biblico di Tobia. Quindi il vescovo conclude con la lettera di Benedetta Tobagi al padre Walter.

Anche noi nei gruppi ed individualmente, dopo aver letto la "Nota Pastorale" ci sintonizzeremo con la nostra Diocesi e con la Chiesa italiana impegnate in questi anni nella riflessione sul tema della Famiglia e dell'impegno educativo.

Sul sito della Diocesi ed in Parrocchia è possibile, per chi ancora non lo avesse a portata di mano, trovare il testo integrale del documento.



La copertina della nota pastorale donata alla Diocesi dal Vescovo.

L'opuscolo è disponibile in parrocchia per chi ne farà richiesta. Sono disponibili anche le cinque schede per la riflessione sul tema della Famiglia.

"Una volta eravamo con amici sulla spiaggia. Volevo fissare un'idea, l'immagine di un bambino nell'aria e del padre in atto di riprenderlo.

Come fotografavo calcolavo la distanza, il tempo di posa e la illuminazione, e chiedevo all'amico di lanciarti nell'aria per scattare la foto.

Ma non c'era niente da fare: piangevi ed avevi una grande paura. Lo capii subito: non avevi paura di essere lanciato nell'aria, ma solamente perché non c'era il babbo per riprenderti. Feci scattare la foto all'amico.

Quella tua reazione perfetta è simbolo della nostra vita.

Siamo usciti dal Padre per ritornare a lui; la nostra felicità consiste nel fatto che siamo veramente figli di Dio.

Di questa foto ricorderò sempre il tuo sorriso, la tua fiducia..."

(Peter Mulder, in "Il negativo di Dio" Ed. Paoline 1973.)

Adulti: formazione permanente

Ogni giovedì sera, alle ore 20.30, nella saletta della Canonica un gruppo di Adulti si ritrova con don Giuliano, per quella che potremo definire "Catechesi per gli Adulti".

Su tematiche bibliche o morali, verificando e ripassando la conoscenza delle verità della fede, approfondendo argomenti ecclesiali universali o locali, il tempo previsto (fino alle 22), passa molto veloce.

Il dialogo fra i presenti è sempre vivo. Il coinvolgimento di tutti è realtà essenziale che caratterizza ogni incontro. La validità dell'esperienza è così garantita e lo dimostra la fedeltà dei partecipanti.

Nel riportare la comunicazione dell'incontro di Gruppo, vorremmo sottolineare il valore di una "formazione permanente" che anche nel campo della vita cristiana di fede diventa essenziale. Ogni cristiano sicuramente con diversi mezzi e con motivato impegno, cura questo suo aggiornamento, in relazione ai diversi campi della realtà ecclesiale. Quello che la comunità parrocchiale offre è un sussidio, una proposta che può aiutare a trovare il tempo che in altro modo forse più difficilmente si trova.

Ogni partecipante porta il dono della sua presenza e riceve in dono la presenza di tutti gli altri. È impegnativo uscire di nuovo di casa la sera. Il sacrificio richiesto sarà però ripagato da quanto ognuno nell'incontro riceve per la sua formazione. Nessuno di noi può sentirsi arrivato con la sua formazione. Ognuno sappia che c'è posto anche per lui.